

rivista

il biaschese



Anno 48 - Nr. 456 - aprile 2024

Rivista di informazione delle valli Riviera, Blenio e Leventina

3 valli



Scienze della vita



Cristina Gardenghi ci apre le porte della scuola Alpina alla Favy di Olivone. Foto di Arianna Alghisio (p. 5)

Abbonamento 2024

11 numeri fr. 60.–
Abbonamento sostenitore
fr. 75.– e oltre
Abbonamento estero
fr. 70.– / Via aerea fr. 100.–
Numero separato
fr. 6.– + spese
Numero separato arretrato
fr. 7.– + spese

Amministrazione, redazione
e pubblicità
Edizioni Tre Valli Sagl
Via Cantonale 47 - 6526 Prosito
tel. 091 863 19 19
fax 091 863 27 64
e-mail: info@3valli.com
www.3valli.com

Editore
Edizioni Tre Valli Sagl, Biasca

Responsabile di redazione
Sara Rossi Guidicelli

La responsabilità degli articoli firmati
è dei singoli autori.

© Riproduzione anche parziale
solo con l'autorizzazione
della redazione.

Ultimo termine per la consegna
del materiale da pubblicare
sulla Rivista 3valli numero 5 - 2024:

15 aprile 2024

Bisogni extrascolastici

Un vantaggio del periodo elettorale è che si tasta un po' il polso dei bisogni della popolazione. A volte sono esplicitati dai candidati, altre volte scaturiscono dalle rimostranze dell'elettorato. Oppure capita anche che alcuni temi spicchino per la loro assenza nei dibattiti. Ci sono gruppi politici che ad ascoltarli sembra che l'emergenza climatica non esista più; altri invece ti ricordano quanto siano importanti le questioni del lavoro, delle famiglie, degli alloggi. Ci sono occasioni belle in cui si parla di cultura, di spazi dedicati a incontrarci, a nutrire i pensieri, a far sorgere le domande che aiutano nella ricerca dell'essenza umana.

Le necessità che riguardano chi vive nelle Tre Valli sono varie, ma forse una raccoglie in sé alcune delle principali preoccupazioni come lavoro, mobilità, educazione dei figli, legami familiari, stress della vita quotidiana: a Biasca, ma non solo, si parla con urgenza del bisogno di centri extrascolastici. Che cosa sono? Sono luoghi dove bambini/e delle scuole dell'infanzia e elementari possono giocare e apprendere anche nei momenti in cui i genitori sono al lavoro. Ci sono già alcuni istituti sul nostro territorio che offrono questo servizio, prima e dopo l'orario scolastico, o anche il mercoledì e durante le vacanze. Sono in generale ubicati all'interno delle sezioni scolastiche o nelle loro vicinanze e se un centro serve più comuni, in generale organizza anche il trasporto dei bambini dalla scuola al centro e viceversa.

Chi concilia famiglia e professione sa cosa significa il terrore di lasciare solo/a a casa il proprio figlio o la propria figlia; il senso di colpa, le corse per arrivare in tempo all'ora di pranzo o di merenda, e poi quando arrivano le vacanze cosa si fa? Cosa fa una persona che ha solo 4 settimane di ferie all'anno? Certo va promosso il lavoro a tempo parziale per tutti i genitori, ma l'extrascolastico è un ottimo complemento. Si avvale di personale qualificato che differenzia le attività a seconda di età, bisogni, momenti del giorno o dell'anno. In Ticino i centri extrascolastici completi sono circa una trentina. Nessuno li usa a tempo pieno, ma moltissime famiglie ne beneficiano in certe fasce orarie e per alcune settimane durante l'anno.

Sara Rossi Guidicelli

- 5 scienze della vita
Una fondazione alpina che insegna la curiosità
- 7 salute
La primavera è arrivata... che stanchezza
- 8 storie di vita
Tornare a Biasca
- 12 erboristeria
Il Rosmarino nel Giardino dei Semplici
- 14 l'Ospite
Eleonora Koch, vent'anni e tante idee nella testa
- 16 passi sostenibili
L'impronta ecologica della Capanna Piansecco
- 17 urbanistica
La rinascita di Fontana all'avanguardia
- 18 quiz
- 20 escursioni
Ecco le scale: un po' si scende e un po' si sale
- 21 eco delle valli
- 31 album del nonno
- 32 in memoria
- 34 agenda
- 35 il cruciverba
Parole crociate delle Tre Valli

Segui la Rivista3valli



SPRAY OCULARE
AGLI ESTRATTI VEGETALI

CONSIGLIATO IN CASO DI ALLERGIE
AI POLLINI

ottica forni+

Ottica Forni SA - CH-6710 Biasca
Tel. 091 862 44 74

Buongiorno cara Eleonora. Ti puoi presentare, per favore?

Buongiorno, mi chiamo Eleonora, ho vent'anni, sono nata a Olivone e frequento l'ultimo anno della Scuola Cantonale di Commercio a Bellinzona.

Come trovi che sia la vita per una ragazza come te in Valle di Blenio? Ci sono vantaggi e svantaggi, aspetti positivi e limiti... ce li illustri per favore?

Vivere in Valle di Blenio offre una serie di vantaggi e svantaggi che a mio parere dipendono dalle preferenze personali e dallo stile di vita. Trovo che abitare in valle, soprattutto nel periodo dell'adolescenza, possa essere limitante sotto diversi aspetti; innanzitutto la Valle limita le opportunità sociali e culturali anche a causa dell'offerta dei mezzi pubblici, in quanto, per svolgere un certo tipo di attività si è obbligati a spostarsi nei centri urbani.

L'aspetto negativo con il quale io fatica maggiormente è la chiusura mentale che molte persone della valle presentano verso idee diverse dalle credenze locali e verso le persone nuove. Questa chiusura a mio

I'Ospite

di Sara Rossi Guidicelli

Eleonora Koch, vent'anni e tante idee nella testa

parere rende difficile lo sviluppo personale e l'apertura verso nuovi modi di pensare o di vedere le cose. Trovo sia un grande limite in quanto qualche volta avere un pensiero fuori dagli schemi può risultare discriminante e può portare a mancare opportunità sociali e interazioni con le persone della mia stessa età. Tuttavia penso sia importante riconoscere che ci sono anche aspetti positivi, soprattutto durante l'infanzia: vivere in un paesino mi ha permesso di crescere a contatto con la natura e senza i limiti che ci sono

invece in una città. La mia fortuna è quella di avere genitori che mi hanno sempre supportata che mi hanno insegnato a ragionare con la mia testa. Viaggiando, ho avuto l'opportunità di vedere e scoprire altre culture, altri modi di vivere e di pensare imparando così a rispettare anche gli altri modi di essere.

Secondo te è facile per una persona in formazione immaginarsi una vita in Valle? Si trova lavoro o si può vivere qui e lavorare altrove?

Al momento la mia priorità non è quella di rimanere a Olivone. Certo che è possibile vivere qui e lavorare altrove, unicamente bisogna essere disposti a investire diverse ore negli spostamenti.

So che per la scuola, come lavoro di maturità hai preparato una ricerca sui media e il loro linguaggio di genere... ci puoi raccontare un po' di che cosa si tratta e che cosa hai scoperto?

Il mio lavoro di maturità è una ricerca che parla del fatto che i casi di cronaca che riportano forme di violenza sulle donne,



Eleonora Koch, di Olivone, a 3 anni, mentre dà da mangiare ai daini a Olivone.

frequentemente, sono narrati con una visione distorta dei fatti, che tende a giustificare e a difendere il comportamento dell'uomo. Dalla ricerca è risultato che effettivamente questo fenomeno esiste e ci sono vari motivi che conducono a una rappresentazione distorta dei fatti, in cui sono presenti molteplici pregiudizi e stereotipi che colpevolizzano le donne e tendono a giustificare gli aggressori. Diversi studi hanno evidenziato due ricorrenze: la prima è quella in cui la donna viene descritta come responsabile della violenza subita. In altre parole, l'atto violento viene visto come reazione eccessiva, ma comprensibile, a un comportamento della vittima.

Nel secondo caso invece l'accento viene spostato completamente sull'aggressore, privilegiando il suo punto di vista. In entrambi i casi all'uomo viene tolta la responsabilità dell'atto commesso.

Inoltre c'è una tendenza a banalizzare e a normalizzare la violenza sulle donne, soprattutto all'interno di relazioni intime tra uomo e donna. In aggiunta, grazie ad alcune interviste, ho potuto scoprire come i giornalisti non hanno vere e proprie rego-

le su come trattare questi casi e quindi sta al redattore e alla sua sensibilità rispetto all'argomento utilizzare le giuste parole. Ciò significa che i pregiudizi dei giornalisti sono facilmente riversati nella loro scrittura causando la distorsione dei fatti realmente accaduti e la promozione di stereotipi. Inoltre la verifica delle informazioni e la sensibilizzazione proposta ai propri collaboratori dipende totalmente dalla serietà del media. Si è notato però un miglioramento nella presa di coscienza da parte dei giornalisti riguardo il tema della violenza sulle donne e di conseguenza i casi di distorsione sono in diminuzione.

Le persone della tua età che conosci e frequenti come vivono le differenze di genere?

Credo che alla mia età le ragazze sono molto più coscienti rispetto alle differenze di genere dei ragazzi, in quanto è un argomento che le tocca maggiormente.

Non essendo ancora entrata nel mondo del lavoro e delle grandi opportunità non posso sapere cosa significa ad esempio avere una differenza salariale, posso però dire che noi

ragazze già dall'infanzia veniamo influenzate da abitudini culturali e stereotipi che in qualche modo ci definiscono in gusti, propensioni, ruoli e attività in base al nostro genere che alterano la percezione delle donne nella società odierna.

Io spero vivamente nella vera parità, ma penso che ci sia ancora tanto lavoro da fare. Le differenze di genere nascono da un pensiero, che classifica le donne come inferiori agli uomini, il quale è radicato nella nostra cultura.

Queste credenze vengono portate avanti, anche inconsciamente, da secoli e giustificano le differenze di genere. Penso che si sia già fatto un grande passo avanti negli anni, ma per arrivare alla vera parità ci vuole ancora tempo e tanta presa di coscienza da parte della maggior parte della società.

E per concludere: a tuo parere quale è la cosa più importante della vita?

Credo che le cose più importanti per me siano la libertà e il benessere. Perché mi permettono di perseguire i miei obiettivi e di avere il controllo sulla mia vita. ■



O.B.
CARPENTERIA
COPERTURA TETTI

O.B. SA - Biasca/Osogna - www.ob-sa.ch



www.3valli.com

**SASS
MALT**

RISTORO

Daniela & Icaro Calabresi
CP 299
6713 Malvaglia-Dagro

091 870 20 32
ristoro@sassmalt.ch
sassmalt.ch

RentaTRAX^{SA}

**NOLEGGIAMI**

+41 91 873 40 76
rentatrax@bluewin.ch